

Report sul controllo del randagismo in Toscana

Nel 2008 registrata una media regionale di 1 cane ogni 69 abitanti



fine 2009 è stata pubblicata dalla Regione Toscana la seconda edizione del report sul controllo del randagismo in Toscana.

È da diversi anni che la Regione Toscana interviene su questo fenomeno riconoscendo come obiettivo di salute la corretta convivenza tra animali ed uomo. In questa complessa attività risulta centrale il ruolo del Servizio Sanitario Regionale, in rapporto operativo con gli Enti e con il Volontariato. All'interno di questa logica appare essenziale un costante sforzo di miglioramento con la capacità di pianificare e governare gli investimenti richiesti per predisporre una rete di strutture canile. Per questo l'alto numero di cani registrati, di cani restituiti ai proprietari, di cani riaffidati in adozione è motivo di sicura soddisfazione.

CONTROLLO RANDAGISMO, UN SISTEMA INTEGRATO

La strategia regionale per la prevenzione del fenomeno del randagismo passa attraverso la piena operatività dell'Anagrafe Canina, integrata con il servizio di accalappiacani, la sterilizzazione di animali liberi o randagi, la rete dei canili dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato. Un Piano Regionale annuale finanzia interventi di potenziamento, nuova costruzione ed adeguamento dei canili in ottica di accreditamento a standard comune delle strutture impegnate.

Il Sistema ogni giorno per 365 giorni:

- -142 cani vengono iscritti all'Anagrafe canina -18 cani vaganti vengono recuperati e custo-
- diti in Canile Sanitario -17 cani escono dal Canile Sanitario per restituzione o adozione
- -20 gatti liberi di colonie vengono sterilizzati.

BANCA DATI ANAGRAFE CANINA PERNO DEL SISTEMA

Ogni cane presente sul territorio regionale è identificato con un microchip con la possibilità di iscriverlo così all'Anagrafe Canina Regionale; la Banca Dati viene mantenuta aggiornata registrando le variazioni per cessione, trasferimento o morte dell'animale. Nel 2008 sono stati iscritti 52.043 cani e sono state registrate 50.979 variazioni. Con riferimento all'attività del 2007, l'aumento di iscri-

zioni è stato del 10%

Per l'elaborazione di tutte le informazioni, la Banca Dati Regionale (BDR) si aggiorna periodicamente con i dati delle Banche Dati Locali.

L'attività di identificazione viene effettuata al 70% da Veterinari Libero Professionisti mentre l'iscrizione con le relative variazioni sono a carico dei Servizi Veterinari delle Az. USL.

SUL TERRITORIO MODELLO OPERATIVO FLESSIBILE

La gestione del canile sanitario e del servizio di accalappiacani è diversificata nelle diverse realtà territoriali, utilizzando strutture pubbliche, private e del Volontariato e personale A-SL e del Volontariato. Molteplici sono i fattori che influenzano le scelte dei Comuni, considerate le caratteristiche del territorio e la presenza di strutture adeguate a fronte di una domanda diversa da territorio a territorio. Il servizio accalappiacani ha recuperato 6613 cani vaganti sul territorio, di questi, 3681 sono stati restituiti al proprietario grazie all'Anagrafe Canina e 2435 sono stati affidati in adozione. Nel complesso dell'attività, meno di 500 cani restano nei canili rifugio in attesa di un nuovo proprietario.

La rete dei canili è impostata su 51 strutture, di cui 23 pubbliche, 9 del volontariato e 19 private, distribuite in 30 Zone Socio Sanitarie.

CONTROLLO DEMOGRAFICO

L'attività istituzionale di controllo demografico è orientata verso gatti liberi che vivono in colonie e verso i cani in adozione dai rifugi. Nel 2008 sono stati sterilizzati 543 cani e 7293 gatti. La sterilizzazione chirurgica è effettuata in alcune Aziende USL con il concorso sussidiario delle strutture libero professionali

PROFILASSI ANTIRABBICA E PUBBLICA INCOLUMITÀ

La valutazione ai fini di profilassi antirabbica di fatto è attività anche a presidio dell'evento morsicatura, come oggettivo episodio di aggressività dell'animale. È allo studio una procedura unica di valutazione degli eventi che verranno monitorati per poter così indirizzare tutte le attività di formazione e prevenzione sui cani ad aggressività non controllata.







